



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

CONGIUNTURA DELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA AL 1° TRIMESTRE 2018

Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia.

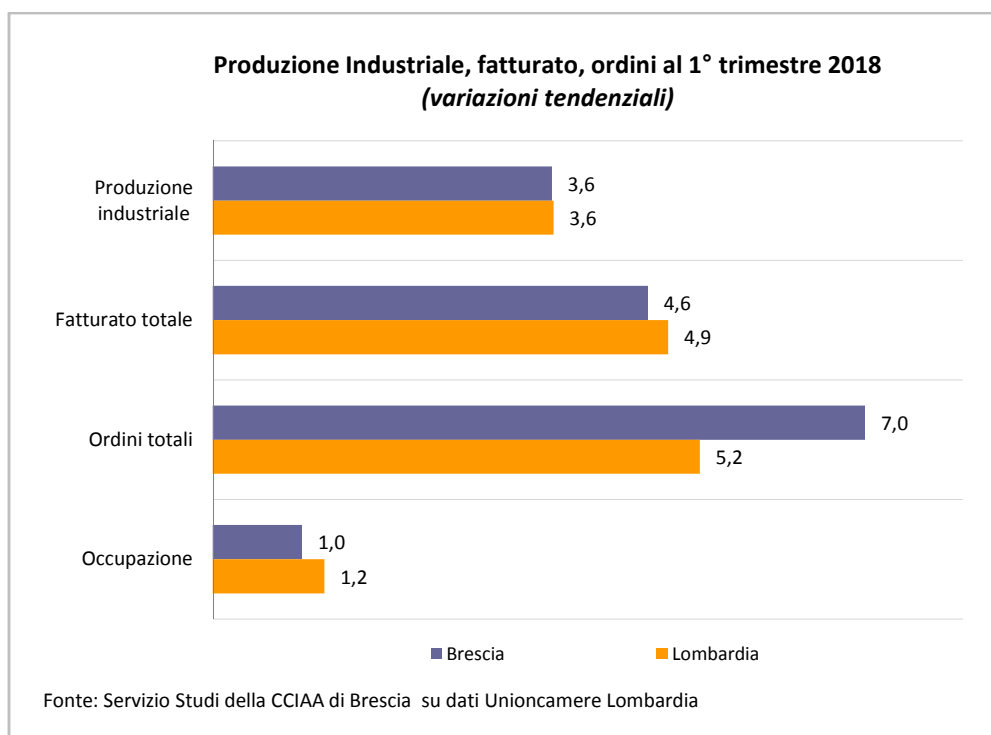
Elaborazioni a cura del Servizio Studi della Camera di Commercio di Brescia.

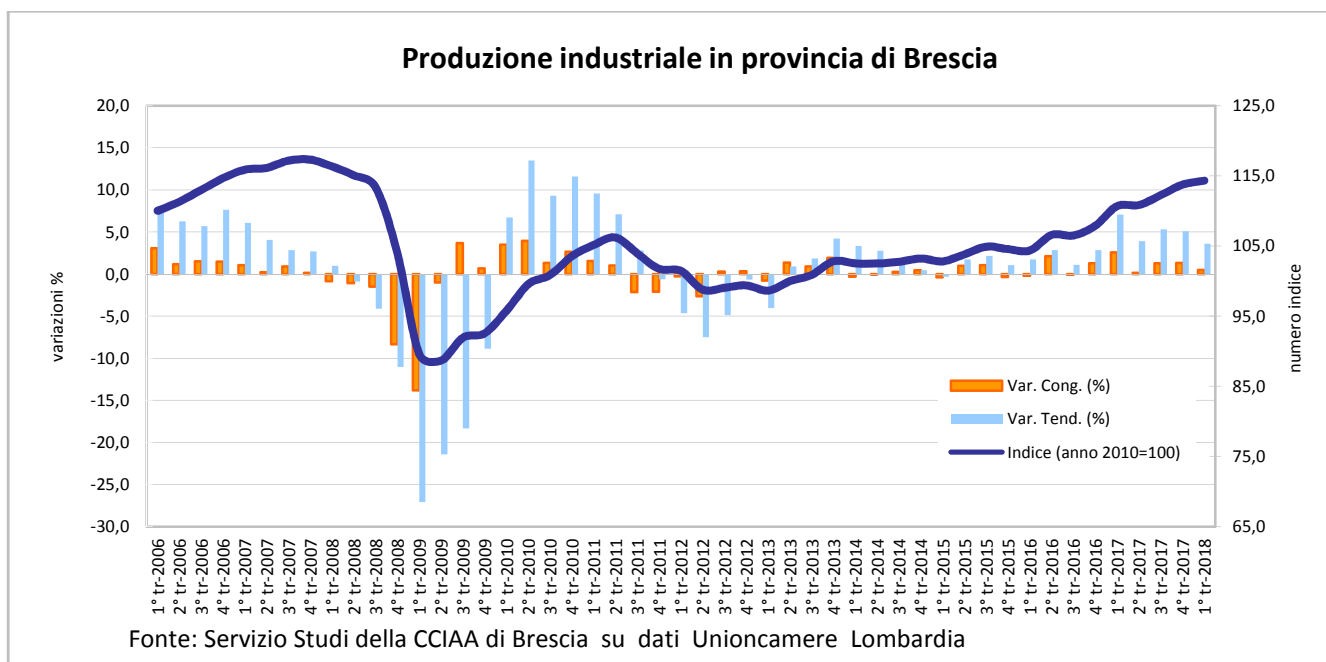
L'indagine trimestrale sui principali indicatori congiunturali dell'industria manifatturiera bresciana ha coinvolto nel primo trimestre 2018 245 imprese della provincia, pari ad una copertura campionaria del 120,1%.

Il comparto manifatturiero bresciano ha chiuso il primo trimestre del 2018 con risultati complessivamente positivi che hanno confermato il percorso di ripresa già manifestatosi a partire dalla fine del 2016, sebbene con valori più contenuti rispetto a quelli conseguiti alla fine del 2017.

La produzione industriale è cresciuta tra gennaio e marzo del 3,6% rispetto allo stesso periodo della scorso anno; il fatturato ha segnato un incremento, su base annua del 4,6% e gli ordinativi del 7,0%.

Gli indicatori congiunturali evidenziano qualche segnale di decelerazione sulle dinamiche della produzione (+0,5%) e del fatturato che chiude con un segno leggermente negativo (-0,5%).





L'indice della produzione industriale sale a quota 114,3 riducendo lo scarto dal massimo pre-crisi a 3,0 punti percentuali (pari a 117,3 registrato nel 2007).

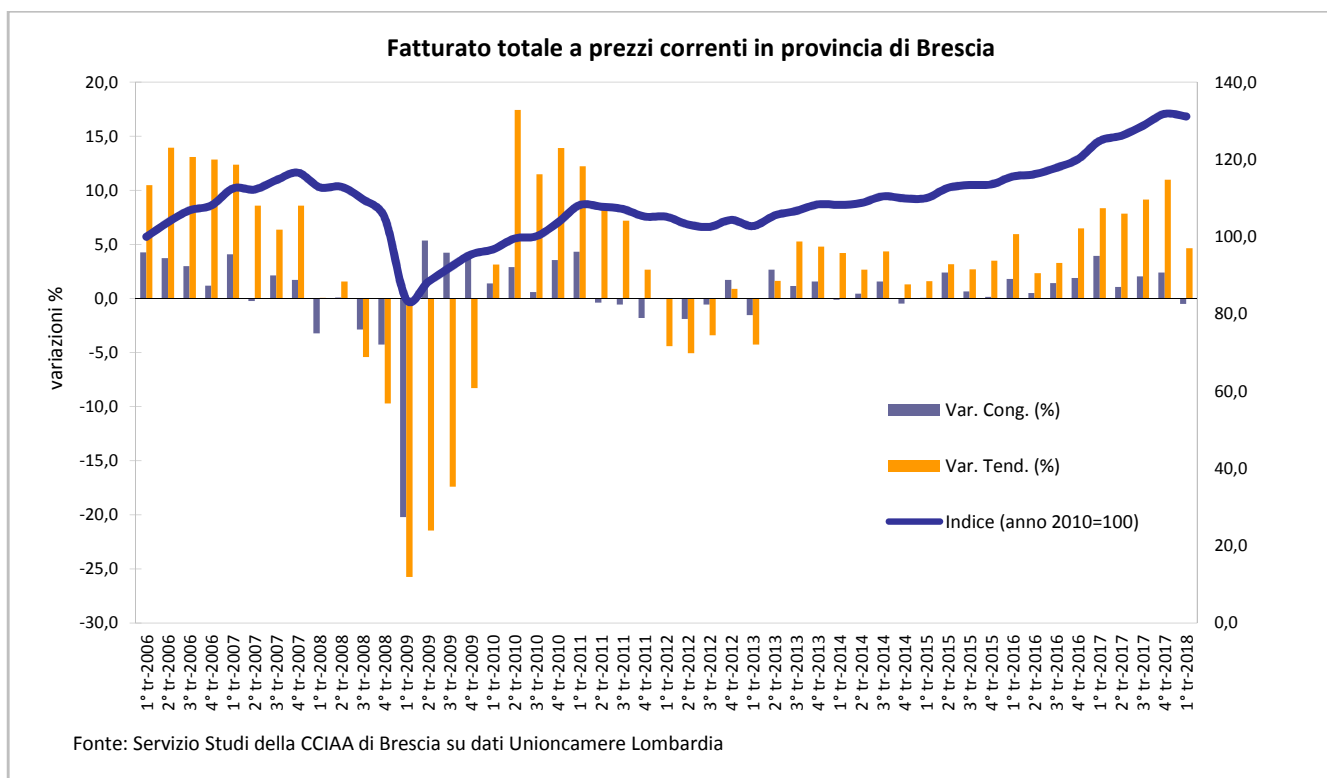
A livello dimensionale la crescita ha coinvolto tutte le classi di impresa, sebbene con intensità diverse; le piccole mantengono i risultati migliori con un incremento del 5,2% seguite dalle grandi (+3,3%), le medie segnano un risultato positivo (+2,1%) ma in leggero rallentamento rispetto alla precedente rilevazione.

Da un punto di vista settoriale, la dinamica della produzione si è mantenuta eterogenea. I migliori risultati li registrano le industrie varie (+16,4%), i minerali non metalliferi (+12,1%), la meccanica (+5,7%) e i mezzi di trasporto (+3,8%). Leggermente positiva e in forte decelerazione la dinamica della siderurgia (+0,9%).

Chiudono con un nuovo segno negativo la chimica (-8,5%), il legno mobiliario (-4,9%), il tessile (-1,8%) e la carta-stampa (-1,7%).

FATTURATO

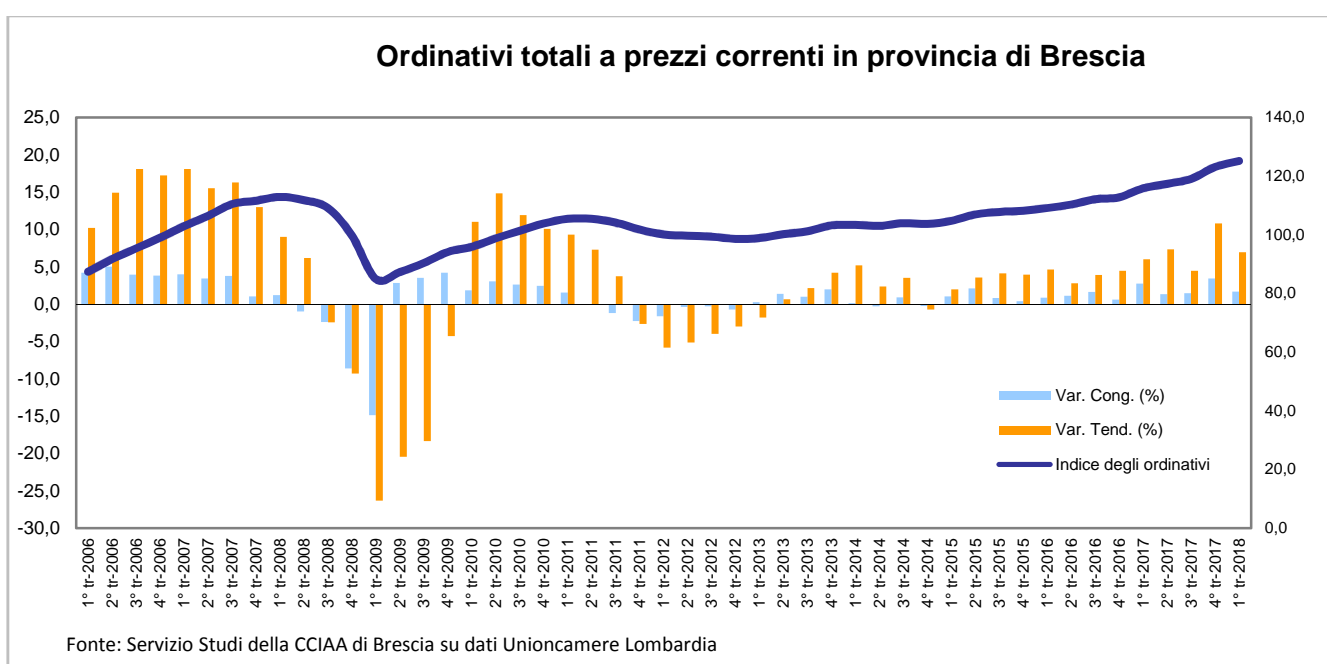
Il fatturato totale a prezzi correnti mantiene un tasso di crescita tendenziale positivo (4,6%) ma in rallentamento rispetto alla media del 2017 (+9,2%); positive ma in decelerazione entrambe le componenti: il fatturato estero cresce, su base annua, del 6,6% quello interno del 3,2%. Il confronto con il trimestre precedente evidenzia un risultato leggermente negativo (-0,5%).



ORDINI

Anche gli ordinativi chiudono il primo trimestre mantenendo risultati positivi ma in rallentamento rispetto alla media del 2017; su base annua sono cresciuti del 7%, sul trimestre precedente dell'1,7%.

Gli ordinativi interni hanno segnato una battuta d'arresto con una variazione, sul trimestre precedente, negativa pari a -1,0%. Il mercato estero segue una dinamica positiva con un tasso di crescita tendenziale dell'8,6% e una crescita congiunturale dell'1,8%.

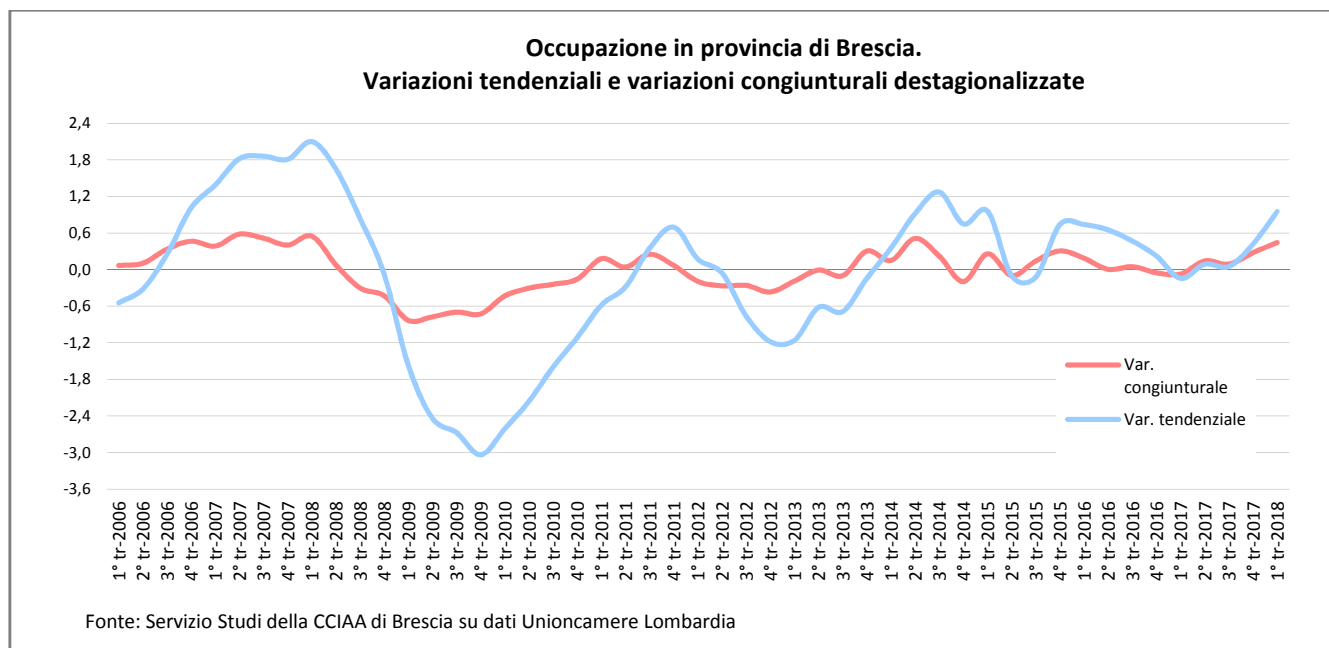


OCCUPAZIONE

L'occupazione per l'industria manifatturiera presenta un risultato decisamente positivo (+1,0%).

La crescita è confermata dalla variazione, al netto degli effetti stagionali, del primo trimestre che è stata pari allo 0,4%.

In calo il ricorso alla CIG con una quota di imprese che dichiara di aver utilizzato ore di cassa integrazione pari al 4,9% e la quota sul monte ore dell'1,0%.



PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Le aspettative degli imprenditori sulla produzione per il prossimo trimestre restano complessivamente ottimistiche. In significativo miglioramento le aspettative sulla produzione (saldo 33,3%), sul fatturato (saldo 38,9%) e sulla domanda estera (saldo 32,9%). Ottimistiche anche le prospettive sulla occupazione (saldo 17,3%) e sulla domanda interna (saldo 20,2%) anche se resta elevata la quota di imprenditori che propende per la stazionarietà.

